



Scheda Tecnica

Disinfettante in gel, Battericida, Virucida (COMPRESI I VIRUS INFLUENZALI), rinfrescante, emolliente a completa evaporazione
P.M.C. Reg. Min. Salute N. 18462

Composizione: miscela di alcoli e chetoni (50%), ortofenilfenolo (0,03%), polimetacrilati, oli essenziali, tea.
 Stato fisico: gel
 Odore: floreale, fruttato, agrumato
 Colore: incolore, rosso, blu
 PH: neutro
 Miscibilità con acqua a 20°C: completa

Meccanismo d'azione: La peculiare struttura del gel ne permette l'immediata rottura non appena il prodotto viene a contatto diretto con la pelle, così da accelerare la velocità di assorbimento ed evaporazione del prodotto oltre ad una più completa ed uniforme disinfezione della cute.
 L'evaporazione della componente alcolica del prodotto, peraltro di comprovata tollerabilità sulla pelle, abbassa la temperatura cutanea e dona alle mani la caratteristica sensazione di freschezza tipica del nostro prodotto.
 L'elevato potere biocida dell'ortofenilfenolo, unitamente all'azione battericida della particolare miscela alcolica di cui il prodotto è ricco, garantisce un'adeguata disinfezione della cute, tale da soddisfare pienamente le richieste in diversi settori: alimentare (HACCP), medicale (farmaceutico, odontotecnico, ospedaliero, ambulatoriale, veterinario ecc.), collettività, comunità, ecc.
 Laurit ha superato i test di attività EN 1500 (attività battericida).

Campi d'applicazione: Questo prodotto consente di provvedere ad una immediata ed efficace disinfezione della cute in ogni momento ed in tutte le occasioni in cui sia necessaria, soprattutto in assenza di acqua o salviettine igienizzanti. Può quindi essere utilizzato sia nell'industria alimentare che in ristoranti, bar, imprese di pulizia, cliniche ed ospedali, palestre, ecc., in tutti gli esercizi ove si voglia avere la disinfezione della cute senza dover ricorrere all'ausilio di acqua ed altri detergenti. Il prodotto viene inoltre indicato per la disinfezione delle mani negli uffici ed in tutti i luoghi pubblici in cui sia possibile venire a contatto con germi e batteri, lasciando la pelle profumata, morbida ed asciutta, con una piacevole sensazione di freschezza.
Laurit è stato dermatologicamente testato risultando non irritante per la cute integra.

Modalità d'uso: Si versano alcune gocce di LAURIT sulle mani, si strofinano fino a completa scomparsa del prodotto; il trattamento va ripetuto, a discrezione dell'operatore, ogni volta che sia necessaria la disinfezione della pelle.

Validità e conservazione: Validità 36 mesi, conservare al riparo da fonti di calore e a temperatura ambiente.

Taglie autorizzate: 50/80/100/125/150/250/400/500/1000/1500/5000 ml
 Bustina da 2 ml

N.B.

Prodotto infiammabile, tenere lontano dagli occhi, tenere fuori dalla portata dei bambini. Non disperdere il contenitore nell'ambiente dopo l'uso.
Smaltire i contenitori vuoti secondo le normative vigenti.

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : LAURIT
Codice commerciale: PHK042B

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Disinfettante

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Pharmatek PMC srl
V.LE BIANCA MARIA,41
20122 MILANO (MI) - ITALIA
Tel: +39 0373-290228; Fax +39 0373-290214
Orari di lavoro: Lunedì - Venerdì 09:00-12:00 e 15:00-17:00
Working hours: Monday - Friday 09:00-12:00 and 15:00-17:00
Heures d'ouverture: lundi - vendredi 09:00 à 12:00 et 15h00-17h00
Mail: fabri@pharmatek-pmc.com
www.pharmatek-pmc.com/

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel: +39 0373-290228; Fax +39 0373-290214
CENTRI ANTIVELENO:
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4, 165, 06 68593726;
Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, V.le Luigi Pinto, 1, 71122, 0881-732326;
Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, Via A. Cardarelli, 9, 80131, 081-7472870;
CAV Policlinico "Umberto I", Roma, V.le del Policlinico, 155, 161, 06-49978000;
CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, Largo Agostino Gemelli, 8, 168, 06-3054343;
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Largo Brambilla, 3, 50134, 055-7947819;
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10, 27100, 0382-24444;
Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Piazza Ospedale Maggiore,3, 20162, 02-66101029;
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, Piazza OMS, 1, 24127, 800883300
<http://www.unece.org/>

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS02, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Flam. Liq. 3, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto è un liquido che infiamma a temperature superiori a 21° se sottoposto ad una fonte di accensione.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS02, GHS07 - Attenzione



Codici di indicazioni di pericolo:
H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.

P240 - Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P241 - Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/...] a prova di esplosione.

P242 - Utilizzare utensili antiscintillamento.

P243 - Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche

P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare CO2 per estinguere.

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente

UFI: 1910-J01X-M00U-K7AE

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazioni [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Ethanol - FEMA -	>= 25 < 50%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319	603-002-00-5	64-17-5	200-578-6	01-211945 7610-43-X XXX
Propan-2-ol - FEMA -	>= 10 < 25%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-211945 7558-25-xx xx
butanone - FEMA -	>= 1 < 3%	EUH066; Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	606-002-00-3	78-93-3	201-159-0	01-211945 7290-43

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Attenzione: il prodotto è tossico a contatto con la pelle. Consultare il medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio
5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione consigliati:

In caso d'incendio usare: polvere, CO2

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Conservare sempre in ambienti ben areati.
Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da fiamme e scintille. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Proteggere dalle fonti di calore e dall'esposizione diretta del sole. Operare in ambiente ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche. Evitare il contatto con occhi. Non inalare i vapori o nebbie.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

Usi professionali:

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

Ethanol:

WEL - Stato GBR - TWA/8h = 1920 mg/m³, 1000 ppm

TLV-ACGIH - STEL/15min = 1884 mg/m³, 1000 ppm

GBR - United Kingdom TLV-ACGIH ACGIH - EH40/2005 Workplace exposure limits ACGIH 2018

Alcole etilico (64-17-5) - OEL (IT)

Media ponderata (8ore) 1.000 ppm

Breve Termine 1.000 ppm

Breve Termine 1.000 ppm Fonte del valore limite: ACGIH

Procedure di monitoraggio suggerite : I metodi per i rilevamenti nell'atmosfera del luogo di lavoro devono osservare i requisiti previsti dalle norme DIN EN 482 e DIN EN 689.

Propan-2-ol:

WEL - Stato GBR - TWA/8h = 999 mg/m³, 400 ppm - STEL/15min = 1250 mg/m³, 500 ppm

TLV-ACGIH - TWA/8h = 492 mg/m³, 200 ppm - STEL/15min = 983 mg/m³, 400 ppm

Riferimenti Normativi :

GBR - United Kingdom TLV-ACGIH ACGIH - EH40/2005 Workplace exposure limits ACGIH 2018

butanone:

WEL - VLEP - OEL - TLV - ACGIH = TWA/8h 600 mg/m³, 200 ppm; STEL/15min 885 mg/m³, 300 ppm

- Sostanza: Ethanol

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 950 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 343 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 114 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 206 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 87 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,96 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 3,6 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,79 (mg/l)
Suolo = 0,63 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Propan-2-ol

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 140,9 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 140,9 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene e di sicurezza adeguate.
Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Usi professionali:

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene e di sicurezza adeguate.
Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:



Ethanol:**Controlli tecnici idonei**

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Visiera e occhiali di protezione. Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati.

Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto

Materiale: gomma butilica

spessore minimo: 0,7 mm

Tempo di permeazione: 480 min

Materiale testato: Butoject® (KCL 897 / Aldrich Z677647, Taglia M)

Contatto da spruzzo

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,4 mm

Tempo di permeazione: 30 min

Materiale testato: Dermatril® P (KCL 743 / Aldrich Z677388, Taglia M)

Fonte dei dati: KCL GmbH, D-36124 Eichenzell, tel. +49 (0)6659 87300, e-mail sales@kcl.de, metodo di prova: EN374.

I guanti protettivi da usare devono rispettare le specifiche della direttiva EC 89/686/EEC e lo standard EN 374, p. es.

KCL 898 Butoject® (pieno contatto), KCL 730 Camatril® -Velours (contatto da spruzzo)

Se usato in soluzione, o misciato con altre sostanze, e in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati dalla CE. Questa raccomandazione vale a titolo di consiglio e dev'essere valutata da un igienista industriale e da un responsabile della sicurezza al corrente della situazione specifica dell'uso previsto dai nostri clienti. Non si deve interpretare come un'approvazione di uno specifico scenario di esposizione.

Protezione fisica

Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche, Indumenti protettivi antistatici a prova di fiamma., Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro

Protezione respiratoria

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori ad aria purificata, utilizzare una maschera a pieno facciale con filtri combinati di tipo ABEK (EN 14387) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi..

Propan-2-ol:**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in

quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
 Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
 Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
 In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.
 Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	GEL TRASPARENTE	
Odore	PROFUMATO	
Soglia olfattiva	PERCETTIBILE	
pH	5.94-7.26	
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non determinato	
Punto di infiammabilità	Non determinato	
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non determinato	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità di vapore	Non determinato	
Densità relativa	0.891-0.909	
Solubilità	Non determinato	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Idrosolubilità	Non determinato	
Coefficiente di ripartizione:	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
Viscosità	Non determinato	
Proprietà esplosive	Non determinato	
Proprietà ossidanti	Non determinato	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Relativi alle sostanze contenute:

Ethanol:

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria

Propan-2-ol:

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

Ethanol:

Riscaldante.

Propan-2-ol:

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti. Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = ∞
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Ethanol: Tossicità acuta per via orale
DL50 Ratto: 10.470 mg/kg Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
Sintomi: Nausea, Vomito

Tossicità acuta per inalazione
CL50 Ratto: 124,7 mg/l; 4 h ; vapore Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
(b) corrosione / irritazione della pelle: Ethanol: Su coniglio
Risultato: Nessuna irritazione della pelle
Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Ethanol: Su coniglio
Risultato: Irritante per gli occhi
Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Provoca grave irritazione oculare.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Ethanol: Sensibilizzazione
Local lymph node assay (LLNA) Topo
Risultato: negativo
Metodo: OECD TG 429

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Ethanol: Test di ames
Salmonella typhimurium
Risultato: negativo
Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD
Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero
Mouse lymphoma test
Risultato: negativo
Metodo: OECD TG 476

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Ethanol:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 10470
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 17100
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 117

Propan-2-ol:

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso

centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

2-PROPANOLO

LD50 (Orale). 4710 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea). 12800 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione). 72,6 mg/l/4h Rat

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4710

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 12800

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 72,6

butanone:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2737

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 6480

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

Ethanol:

Tossicità per i pesci

Prova a flusso continuo CE50 Pimephales promelas (Cavedano americano): 15.300 mg/l; 96 h

Monitoraggio tramite analisi: si

US-EPA

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 9.268 - 14.221 mg/l; 48 h (IUCLID)

Tossicità per le alghe

IC5 Scenedesmus quadricauda (alghe clorofee): 5.000 mg/l; 7 d (Lett.)

Tossicità per i batteri

EC5 Pseudomonas putida: 6.500 mg/l; 16 h (IUCLID)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)

Prova semistatica NOEC Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 9,6 mg/l; 9 d (ECHA)

C(E)L50 (mg/l) = 11200

NOEC (mg/l) = 250

Propan-2-ol:

Informazioni non disponibili.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Ethanol:

Biodegradabilità 94 % OECD TG 301E

Rapidamente biodegradabile.

Ossigeno biochimico richiesto (BOD) 930 - 1.670 mg/g (5 d) (Lett.)

Ossigeno teorico richiesto (ThOD) 2.100 mg/g (Lett.)

Ratio COD/ThBOD 90 % (Lett.)

Propan-2-ol:
2-PROPANOLO
Rapidamente Biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Ethanol:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow: -0,31 (sperimentale)
(Lett.) Non si prevede alcuna bioaccumulazione.

Propan-2-ol:

2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0,05

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-ol:

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1993

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (CYCLOHEXANE, Ethanol, Propan-2-ol, butanone, 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one, α -hexylcinnamaldehyde, (R)-p-mentha-1,8-diene;d-limonene, α -methyl-1,3-benzodioxole-5-propionaldehyde, cineole)

ICAO-IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (CYCLOHEXANE, Ethanol, Propan-2-ol, butanone, 1-(1,2,3,4,5,6,7,8-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)ethan-1-one, α -hexylcinnamaldehyde, (R)-p-mentha-1,8-diene;d-limonene, α -methyl-1,3-benzodioxole-5-propionaldehyde, cineole)



14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 3
ADR: Codice di restrizione in galleria : E
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L
IMDG - EmS : F-E, S-E

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-ol:

Categoria Seveso. 7b

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza

sanitaria effettuata secondo le

disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato

irrelevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 4 100,00 %

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009. Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP), REG CE 528/12.
. D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter). Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativo ai detergenti . Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo. DLgs 334/99 - Attività a rischio di incidenti rilevanti . DLgs 152/99 - Tutela della acque - scarichi idrici . DPR 203/88 - Emissioni in atmosfera . DLgs 22/97 - Norme sui rifiuti, sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN : Environmental Chemicals Data and Informatio Network- Join Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's Dangerous Properties of Industrial Materials - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (1990)

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento (CE) 1272/2008 CLP

Regolamento (CE) 1907/2006 REACH

Regolamento (CE) 453/2010

Regolamento (CE) 1223/2009

Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Direttiva 76/768/CEE

The Merck Index Ed. 10

HADLING Chemical Safety

European Chemicals Bureau: Existing Chemicals, <http://ecb.jrc/existing-chemicals/>

Sigma-Aldrich S.r.l

Sigma-Aldrich Co. LLC.

Gruppo BASF

Istituto Superiore di Sanità Viale Regina Elena 299 - 00161 - Roma (I)

A.C.G.I.H. – Documentary of the Threshold Limit Values

SIGMA-ALDRICH – Library of Chemical Safety Data

BOZZA MARUBINI M. et al. – Intossicazioni acute. Meccanismi, diagnosi e terapia. OEMF

BREThERICK – Bretherick's Handbook of Reactive Chemical Hazards

ECETOC – Monographs, Technical Reports, Special Reports, Documents, Joint Assessment of Commodity Chemicals

EPA – Chemical Emergency Preparedness Program – Interim Guidance – Chemical profiles

IARC – Monographs on the Evaluation of the Carcinogenic Risk of Chemicals to Humans

PATTY – Industrial Hygiene and Toxicology (3 Ed.)

SAX – Dangerous Properties of Industrial Materials (7 Ed.)

INRS – Fiche toxicologique (CD-ROM ed. 2002)

INRS – Réaction Chimiques Dangereuses

IPCS – Environmental Health Criteria

IPCS – Concise International Chemical Assessment Document

ITI – Toxic and Hazardous Industrial Chemical Safety Manual

IUCLID – International Uniform Chemical Information Database (CD-ROM)

KEITH & WALTERS – Compendium of Safety Data Sheets for Research and Industrial Chemicals

VCH

VERSCHUEREN K. – Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals – 2 E(5.)

MERCK & Co. – The Merck Index

NIOSH/RTECS – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

WEAST – Handbook of Chemistry and Physics

NFPA – Fire Protection Guide for Hazardous Materials, National Fire Protection Boston – National Fire Codes Vol 13

DUTCH ASSOCIATION OF SAFETY EXPERTS – Handling Chemicals Safety

categoria Seveso:

P5c - LIQUIDI INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data della presente scheda. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e leggi vigenti in UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo; Tuttavia non possono essere esaurienti e dovranno pertanto essere considerate puramente indicative. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati. E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. ***